

Con sintomi di Ebola Fiumicino unico scalo

Previsti quattro livelli di rischio per i contatti potenzialmente in pericolo, viene individuato nell'aeroporto di Fiumicino l'unico scalo per i voli con i soggetti sintomatici, autosegnalazione entro 24 ore alla Asl per chi arriva da Congo e Uganda. Sono questi gli obiettivi principali della nuova ordinanza del Ministero della salute in materia di procedure operative e misure di sorveglianza sanitaria relative alla Malattia da Virus Ebola. Pubblicata in *G.U.* n.123 del 29/5/2026, si è resa necessaria dopo che il direttore generale dell'Oms ha stabilito, lo scorso 16

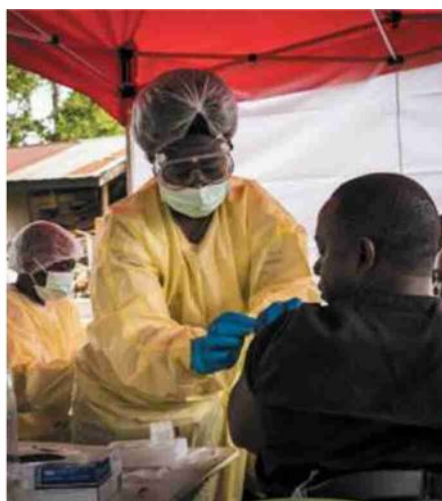
maggio, che la malattia Ebola causata dal virus Bundibugyo nella Repubblica Democratica del Congo e in Uganda costituisce emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (PHEIC). Di conseguenza tutti i soggetti che, con qualunque mezzo di trasporto, faranno ingresso nel territorio nazionale saranno tenuti a firmare, immediatamente e comunque non oltre ventiquattro ore dall'ingresso, un'apposita dichiarazione al Dipartimento di prevenzione dell'Asl di residenza o di domicilio. Successivamente le Regioni e le Province autonome saranno tenute a trasmettere i dati al Dipartimento

della Prevenzione del Ministero della Salute al fine di un monitoraggio dei casi a rischio. I vettori aerei e gli armatori marittimi che accederanno al territorio nazionale dovranno avvisare i rispettivi passeggeri che le persone che provengono, direttamente o indirettamente, dalle aree di crisi sono tenute a compilare l'autodichiarazione, poi trasmessa dal personale di bordo alle autorità competenti. L'ordinanza fornisce indicazioni operative per la valutazione medica ed epidemiologica dei casi classificando i viaggiatori

secondo quattro livelli: rischio basso, prevede l'automonitoraggio quotidiano dei sintomi, inclusa la misurazione della temperatura corporea fino al ventunesimo giorno; rischio moderato, dispone la sorveglianza sanitaria attiva e monitoraggio giornaliero da parte delle autorità competenti; rischio alto, ordina la quarantena unitamente alla sorveglianza sanitaria attiva e al monitoraggio giornaliero; rischio molto alto, presume l'attivazione della procedura di biocontenimento e l'invio del paziente all'Ospedale Spallanzani di Roma.

Pasquale Quaranta

© Riproduzione riservata ■



Viaggiatori classificati in 4 gruppi



Peso:23%